

Riaprire “Casa Liguria” a Bruxelles: Regione alla ricerca di un aiuto dei privati

di **Redazione**

11 Novembre 2015 - 17:06



La **Regione** Liguria vuole riaprire una Casa Liguria a Bruxelles, dopo la chiusura e la vendita della sede di Rue du Luxembourg acquistata nel 2001 dalla giunta Biasotti, poi chiusa nel 2011 e venduta un anno fa dalla giunta Burlando, con il trasferimento in un ufficio privato in affitto. Lo ha affermato il presidente della Regione Liguria, intervenendo in mattinata all'Igp day della focaccia di Recco con il formaggio, al Palazzo della Borsa, a Genova.

“Fu un’ottima idea quella di creare a Bruxelles, dove ormai si assume la maggior parte delle decisioni che riguardano agricoltura, turismo, porti e tutta l’economia del nostro continente, una sorta di ambasciata della Liguria. Non una sede diplomatica fatta di stucchi e velluti, ma con i sapori e i profumi di Liguria e le eccellenze dell’agroalimentare dei nostri territori”.

“Sarebbe bene trovare le risorse per rifarla di nuovo, perché andare a Bruxelles, essere forti ed essere presenti è garanzia di avere rispettati i nostri diritti di poter partecipare ai bandi e di portare risorse a casa nostra, esserci con una Casa Liguria in grado di fare davvero la sede dell’ambasciata dei prodotti della nostra terra e le nostre bellezze, è sicuramente un aiuto in più per gli operatori della nostra regione”.

Il governatore ligure ha poi affermato che la giunta “farà in modo di trovare le risorse, anche con l’aiuto dei privati, perché non può essere tutto sulle nostre spalle, credo che possa essere una buona idea tornare a Bruxelles con una sede che profumi di pesto e di focaccia con il formaggio di Recco di cui proprio oggi abbiamo ufficializzato l’Igp

dell'Unione Europea".